

Bruno Brillante

LE LUNGHE ESTATI DEGLI ANNI '60



Formia- Stabilimento balneare “Risorgimento”

Formia, tra Gaeta e il Garigliano: un angolo di Lazio ad un passo da Napoli.

Non era lontana Formia, eppure era andar lontano dalla Città, dalla scuola e dalle macchine, dalla Città che proprio in quegli anni stava per essere abbandonata, forse per sempre, dai suoi *Lari*, dai tanti *Munacielli* e *Belle Imbriane* soffocati dai fumi e dal cemento.

Non ce ne accorgemmo, giovinetti in un'età di passaggio, nostra e di un mondo che correva ormai troppo velocemente.

Formia in quei giorni era un recupero di luci e di odori, per noi che non abitavamo luoghi protetti della Città ferita, di mare pulito e di sabbie di polvere dorata.

Quattro mesi possibili anche per famiglie dai redditi modesti. La crescita economica e il conseguente

benessere che si sostituì alle ristrettezze degli anni difficili del dopoguerra fece avvicinare noi, figli di operai e impiegati, ai rampolli della borghesia: piccoli appartamenti in affitto a pochi passi da ville e dimore signorili.

Mi sovviene un caldo pomeriggio di agosto, la spiaggia quasi deserta, il legno dei camminamenti delle cabine e dello stabilimento, il vento e il sale sulla pelle scurita dal sole.

Il mare era pulito, l'aria tersa, nessuno avrebbe potuto immaginare, allora, che anche da lì, presto sarebbero fuggiti i numi tutelari dei luoghi, spinti altrove da chiazze oleose non viste prima, da un crescente numero di motori e di nuovi palazzi cresciuti come funghi dopo pioggia, a riempire vuoti antichi.

E così, una mattina dei primi anni del nuovo decennio, abbandonammo quel mare che per lunghe estati ci fu amico.

Quelle estati non sono mai diventate inverni.

Bruno Brillante, 5 agosto 2014

NOTE

1) I *Lari* nella mitologia romana erano gli spiriti protettori degli antenati defunti che vegliavano sul buon andamento della famiglia, della proprietà o delle attività in generale.

2) I *Munacielli* sono spiriti leggendari del folklore napoletano.

3) La *Bella Imbriana* nelle credenze popolari napoletane è lo spirito benefico della casa.